

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1607

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

PENZA, CARAMIELLO, CARMINA, CHERCHI, SERGIO COSTA, FEDE

Riconoscimento del servizio militare prestato quale volontario in ferma prefissata per l'inquadramento economico dei lavoratori dipendenti pubblici e privati

Presentata l'11 dicembre 2023

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge è volta al riconoscimento del valore del servizio militare prestato dai volontari in ferma prefissata di un anno, cosiddetti « VFP1 », e di quattro anni, cosiddetti « VFP4 », ai fini della valorizzazione di tale servizio nell'ambito del percorso di carriera dei lavoratori italiani sia del settore pubblico che del settore privato. Questa proposta nasce da una necessità fondamentale: riconoscere e valorizzare l'impegno e il sacrificio di coloro che hanno servito il Paese in un ruolo militare.

L'obiettivo è duplice: da un lato, gratificare chi ha dedicato un periodo della propria vita al servizio militare volontario e, dall'altro lato, incentivare la loro carriera, spesso interrotta per mancanza di risorse finanziarie pubbliche o per mancato transito nei ruoli permanenti, tenuto

conto della natura a termine dei contratti. Si intende inoltre trasmettere un messaggio chiaro: prestare tale servizio non è un'attività a tempo perduto, ma rappresenta un periodo di formazione e d'impegno che arricchisce il percorso professionale di ogni individuo.

La presente proposta di legge si compone di un articolo unico.

In particolare, il comma 1 stabilisce le finalità e l'ambito di applicazione della legge. I commi 2 e 3 prevedono le azioni, in capo al lavoratore e al datore di lavoro, pubblico o privato, ai fini del riconoscimento e del computo del servizio militare svolto dai volontari in ferma prefissata, che va considerato integralmente come servizio lavorativo effettivo ai fini dell'avanzamento di carriera. Questo aspetto è cruciale per garantire che il tempo dedicato al servizio

militare abbia un riconoscimento concreto e tangibile. Il comma 4 rinvia a un decreto del Ministro per la pubblica amministrazione l'individuazione delle modalità tecniche attuative. Il comma 5 esclude dall'applicazione della legge i militari transitati nel servizio permanente.

La presente proposta di legge rappresenta un passo avanti nel riconoscimento del valore del servizio militare svolto dai

volontari in forma prefissata e un investimento per la carriera dei cittadini. Se ne auspica pertanto una celere approvazione, affinché si possa inviare un messaggio forte e chiaro, ossia che il servizio reso è un contributo prezioso per la società e la vita professionale di ciascun individuo, confidando altresì in un ampio sostegno alla stessa per il bene dei cittadini e il futuro del nostro Paese.

PROPOSTA DI LEGGE

—

Art. 1.

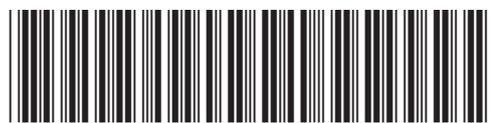
1. Il periodo di servizio militare prestato in qualità di volontario in ferma prefissata annuale o quadriennale è riconosciuto ai fini dell'inquadramento economico dei lavoratori dipendenti pubblici e privati che abbiano prestato il medesimo servizio precedentemente all'assunzione dell'impiego o nel corso del suo svolgimento, salvo che lo stesso servizio non sia già stato valutato ai medesimi fini.

2. Ai fini dell'attuazione del comma 1, i lavoratori aventi diritto al riconoscimento del periodo di servizio militare di cui al medesimo comma 1 presentano una richiesta scritta al proprio datore di lavoro, allegando la documentazione comprovante il servizio svolto.

3. Al fine di garantire il riconoscimento di cui al comma 1, il datore di lavoro è tenuto a predisporre un piano programmatico annuale per l'aggiornamento dello stato matricolare dei lavoratori che ne hanno presentato richiesta ai sensi del comma 2, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle richieste.

4. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità per la presentazione delle richieste di cui al comma 2 e per la predisposizione del piano programmatico di cui al comma 3.

5. Le disposizioni della presente legge non si applicano ai militari transitati nel servizio permanente.



19PDL0067080